



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 27 febbraio 2007 (02.03)
(OR. en)**

6823/07

UEM 68

NOTA

del: Segretariato generale del Consiglio
alle: delegazioni

Oggetto: Parere del Consiglio sul programma di convergenza aggiornato del Regno Unito

Si allega per le delegazioni il parere del Consiglio sul programma di stabilità aggiornato presentato dal Regno Unito, adottato dal Consiglio ECOFIN del 27 febbraio 2007.

Allegato

PARERE DEL CONSIGLIO

del 27 febbraio 2007

sul programma aggiornato di convergenza, 2006/2007-2011/2012 del Regno Unito

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce le Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio, del 7 luglio 1997, per il rafforzamento della sorveglianza delle posizioni di bilancio nonché della sorveglianza e del coordinamento delle politiche economiche¹, in particolare l'articolo 9, paragrafo 3,

vista la raccomandazione della Commissione,

previa consultazione del Comitato economico e finanziario,

HA ESPRESSO IL PRESENTE PARERE:

- (1) Il 27 febbraio 2007 il Consiglio ha esaminato il programma aggiornato di convergenza del Regno Unito, relativo al periodo che va dall'esercizio finanziario 2006/2007 all'esercizio finanziario 2011/2012².

¹ GU L 209 del 2.8.1997, pag. 1. Regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 1055/2005 (GU L 174 del 7.7.2005, pag. 1). I documenti citati nel presente testo sono disponibili all'indirizzo:

http://europa.eu.int/comm/economy_finance/about/activities/sgp/main_en.htm

² Nel Regno Unito l'esercizio di bilancio va da aprile a marzo.

- (2) Il programma prevede due scenari macroeconomici: uno scenario centrale ed uno scenario alternativo basato su una crescita tendenziale di un quarto di punto percentuale inferiore che nello scenario centrale. Le proiezioni per le finanze pubbliche contenute nell'aggiornamento del programma di convergenza sono fondate su quest'ultimo scenario, che è elaborato per essere più prudente rispetto allo scenario centrale ed è considerato lo scenario di riferimento per questa valutazione. La crescita reale del PIL dovrebbe essere pari al 2¾% nel 2006 e nel 2007, per poi ripiegare al 2½% in media nel resto del periodo del programma. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili si ritiene che il programma rifletta ipotesi di crescita verosimili. Le proiezioni in materia di inflazione, che dovrebbe scendere dal 2½% nel 2006 al 2% dal 2007 in poi, appaiono favorevoli nel breve termine alla luce dei dati pubblicati più recentemente, ma altrimenti plausibili.
- (3) Per il 2006/07, il disavanzo delle amministrazioni pubbliche, dato al 3,0% del PIL nelle previsioni dell'autunno 2006 dei servizi della Commissione, è stimato al 2,8% del PIL nell'attuale aggiornamento del programma di convergenza; questa stima implica il mantenimento delle recenti tendenze, una crescita robusta delle entrate e una crescita più lenta della spesa nei mesi restanti dell'esercizio finanziario.

- (4) Gli obiettivi fondamentali della politica di bilancio, quali identificati nell'aggiornamento del programma di convergenza, sono: assicurare la sostenibilità nel lungo termine e l'equità intra- e intergenerazionale e, fatti salvi questi due intenti, sostenere la politica monetaria, in particolare consentendo agli stabilizzatori automatici di ridurre le fluttuazioni economiche. Il programma prevede una riduzione del disavanzo al di sotto del 3% del PIL entro il 2006/2007 (2,8%) e all'1,4% del PIL entro la fine del periodo oggetto di previsioni nel 2011/2012. Il saldo primario, stimato come disavanzo dello 0,6% del PIL nel 2005/2006, dovrebbe tornare al pareggio entro il 2008/2009 e raggiungere un avanzo dello 0,7% del PIL entro il 2011/2012. L'aggiustamento finanziario lungo il periodo oggetto delle previsioni è equamente distribuito tra entrate e spese. L'incremento del rapporto entrate/PIL dovrebbe aver luogo nei primi due anni del periodo oggetto di previsioni, in parte a seguito di misure discrezionali, mentre un aggiustamento significativo sul lato della spesa dovrebbe aver luogo dal 2008/2009 tramite un contenimento della crescita della spesa corrente. Gli investimenti pubblici, secondo la definizione utilizzata nel programma di convergenza³, dovrebbero stabilizzarsi al 2¼% del PIL dal 2006/2007, cosicché dal 2007/2008 il disavanzo dovrebbe essere utilizzato interamente per finanziare gli investimenti pubblici. Il sentiero di aggiustamento è grosso modo in linea con quello previsto nell'aggiornamento del 2005, a fronte di una prospettiva macroeconomica più favorevole nel breve termine.

³ La definizione di investimenti pubblici nel programma di convergenza dello UK, che non è un concetto SEC, riguarda tutti gli investimenti del settore pubblico (ovvero imprese pubbliche nonché amministrazioni pubbliche) e include sussidi in conto capitale al settore privato al netto dell'ammortamento.

- (5) Secondo i calcoli realizzati in base alla metodologia concordata, il saldo strutturale (ovvero il saldo corretto per il ciclo al netto delle misure una tantum e di altre misure temporanee) dovrebbe migliorare passando dal 2 ½ % del PIL nel 2006/2007 a circa l'1 ¼ % del PIL nell'anno finale del programma, l'esercizio 2011/2012. Sulla base di queste stime, questo aggiustamento è più marcato tra il 2006/2007 e il 2008/2009, ma rallenta in seguito. Come nell'aggiornamento del 2005, non viene specificato alcun obiettivo di medio termine quantitativo (MTO) per il saldo strutturale. Il programma fa riferimento ad obiettivi di bilancio previsti dalle disposizioni nazionali, che sono compatibili con la stabilizzazione del rapporto debito/PIL ad un livello relativamente basso e fornirebbero un margine di sicurezza rispetto alla soglia del 3 % del PIL per il disavanzo delle amministrazioni pubbliche solo in determinate circostanze.
- (6) I rischi relativi alle proiezioni di bilancio contenute nel programma sembrano nel complesso compensarsi per il 2007/2008, ma la situazione di bilancio potrebbe essere più sfavorevole di quanto ipotizzato nel programma in funzione dell'attuazione del controllo delle spese. Il previsto incremento del rapporto tra gettito fiscale e PIL si basa su fattori relativamente variabili quali gli utili del settore finanziario e petrolifero. Tuttavia le prospettive relativamente buone in materia di entrate sembrano supportate dai recenti sviluppi economici tra cui la forte redditività. Tuttavia, dal 2008/2009 in poi, il rispetto del sentiero previsto per il disavanzo nel programma dipenderà dal fatto che la crescita della spesa venga effettivamente contenuta e vi sia un monitoraggio attivo che consenta di garantire l'osservanza dei limiti di spesa. La piena attuazione del contenimento della crescita della spesa prevista dalla Comprehensive Spending Review (revisione globale della spesa) sarà fondamentale per il conseguimento degli obiettivi del programma. Le autorità del Regno Unito hanno preannunciato una riduzione dell'allocazione di bilancio per una serie di piccoli dipartimenti e si sono impegnate ad effettuare riduzioni effettive annuali del 5% dei bilanci di tutte le amministrazioni pubbliche e a procedere a risparmi sostanziali. Tuttavia, la maggior parte dello sforzo di moderazione della crescita della spesa dal 2008/2009 non è ancora sostenuta dalle allocazioni specifiche di bilancio che devono essere confermate dalle autorità nella loro Comprehensive Spending Review (revisione globale della spesa), prevista per l'estate del 2007, che annuncerà i piani definitivi di spesa fino al 2010/2011. I risultati passati in materia di monitoraggio attivo finalizzato a garantire l'osservanza dei limiti di spesa sono positivi.

- (7) Sulla base di questa valutazione dei rischi, l'impostazione di bilancio del programma appare a grandi linee compatibile con la correzione del disavanzo eccessivo entro il 2006/2007 raccomandata dal Consiglio. Offre un margine di sicurezza sufficiente rispetto al superamento della soglia per il disavanzo del 3% del PIL con oscillazioni macroeconomiche normali solo attorno al 2009/2010, quando le proiezioni dipendono dai risultati della Comprehensive Spending Review. Negli anni successivi alla correzione del disavanzo eccessivo, il ritmo del risanamento di bilancio dovrebbe essere pertanto rafforzato.
- (8) Il rapporto debito lordo/PIL, che si attestava al 42,1% del PIL nel 2005/2006, pur rimanendo nettamente al di sotto del valore di riferimento del trattato del 60% del PIL, dovrebbe crescere lentamente lungo il periodo oggetto delle proiezioni, raggiungendo un valore massimo di poco superiore al 44% del PIL nel 2008/2009. In seguito il rapporto dovrebbe stabilizzarsi e poi iniziare a scendere alla fine del periodo di riferimento del programma.
- (9) Gli effetti di lungo termine dell'invecchiamento demografico sul bilancio del Regno Unito sono prossimi alla media della UE, a fronte di una spesa pensionistica che presenta un incremento leggermente più limitato rispetto alla media della UE, in parte a causa del fatto che nel Regno Unito vi è tradizionalmente un maggiore ricorso ai regimi pensionistici privati rispetto agli altri Stati membri della UE. Le riforme proposte per le prestazioni pensionistiche sono volte a fugare i timori di prestazioni future potenzialmente inadeguate, rafforzando gli incentivi al risparmio pensionistico privato e incrementando le pensioni pubbliche, determinando pertanto un aumento lievemente più elevato della spesa pensionistica pubblica di quanto previsto in precedenza. La riforma incorpora inoltre un previsto incremento graduale dell'età di pensionamento obbligatoria. La posizione di bilancio iniziale, benché migliorata rispetto al 2005, costituirebbe sempre un rischio per la sostenibilità delle finanze pubbliche se non si verificasse a medio termine una riduzione notevole del disavanzo anche prima che si consideri l'impatto a lungo termine dell'invecchiamento demografico sul bilancio. Risanare le finanze pubbliche rafforzando la posizione di bilancio oltre quanto previsto nel programma di convergenza contribuirebbe pertanto a ridurre i rischi per la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche. Nel complesso, il Regno Unito sembra essere a medio rischio per quanto concerne la sostenibilità delle finanze pubbliche.

- (10) Il programma di convergenza contiene una valutazione qualitativa dell'impatto globale della relazione dell'ottobre 2006 relativa allo stato di attuazione del programma nazionale di riforme nell'ambito della strategia di bilancio a medio termine. Inoltre, fornisce informazioni sistematiche sui costi o risparmi di bilancio diretti delle principali riforme previste dal programma nazionale di riforme e, nelle sue proiezioni di bilancio, tiene conto esplicitamente delle conseguenze che le azioni delineate nel programma nazionale di riforme hanno per le finanze pubbliche. Le misure nel settore delle finanze pubbliche previste nel programma di convergenza sembrano coerenti con quelle previste nel programma nazionale di riforme. In particolare entrambi i programmi prevedono il graduale raggiungimento degli obiettivi del governo di aumentare l'efficienza e il rapporto qualità/prezzo nella prestazione dei servizi pubblici, mentre le proiezioni di lungo termine in materia di finanze pubbliche incorporano il costo stimato della riforma pensionistica proposta.
- (11) La strategia di bilancio del programma è sostanzialmente coerente con gli indirizzi di massima per le politiche economiche inclusi negli orientamenti integrati per il periodo 2005-2008.
- (12) Per quanto riguarda i requisiti relativi ai dati specificati nel codice di condotta per i programmi di stabilità e di convergenza, il programma presenta delle lacune nei dati obbligatori e facoltativi⁴.

Il Consiglio ritiene che il programma sia sostanzialmente compatibile con una correzione del disavanzo eccessivo entro il termine fissato dal Consiglio (esercizio finanziario 2006/2007). Il Consiglio invita il Regno Unito a continuare il risanamento dopo il 2009/2010. Il raggiungimento degli obiettivi di bilancio dopo il 2007/2008 dipende dall'effettiva realizzazione del previsto contenimento della spesa.

⁴ In particolare, non vengono forniti dati sulle proiezioni in materia di occupazione, disoccupazione, inflazione dei salari, né una suddivisione dettagliata delle proiezioni sulle entrate e sulle spese riferite alle amministrazioni pubbliche dopo il 2007/08. Rispetto all'aggiornamento del 2005, l'orizzonte temporale per la suddivisione delle spese delle amministrazioni pubbliche è più breve nell'aggiornamento attuale, che è l'ultimo aggiornamento prima che vengano fissati nuovi piani di spesa dettagliati nella Comprehensive Spending Review del luglio 2007.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio invita il Regno Unito a proseguire il risanamento del bilancio lungo il periodo oggetto del programma, specialmente attuando il previsto contenimento della crescita della spesa dopo il 2007/2008 e a rafforzare ulteriormente la propria posizione di bilancio per far fronte ai rischi che minacciano la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche.

Il Regno Unito è altresì invitato a migliorare la conformità con le prescrizioni in materia di dati indicate nel codice di condotta.

Confronto tra le principali proiezioni macroeconomiche e di bilancio

		2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12
PIL reale (variazione in %)	PC Dic 2006¹	1 ¾	2 ¾	2 ¾	2 ½	2 ½	2 ½	2 ½
	COM Nov 2006 ²	1,9	2,7	2,6	2,4	n.d.	n.d.	n.d.
	<i>PC Dic 2005¹</i>	1¾	2¼	3	2¾	2¼	2¼	n.d.
Inflazione IAPC (%)	PC Dic 2006¹	2	2 ½	2	2	2	2	2
	COM Nov 2006 ²	2,1	2,4	2,2	2,0	n.d.	n.d.	n.d.
	<i>PC dic. 2005</i>	2¼	2	2	2	2	2	n.d.
Divario tra produzione effettiva e potenziale (in % del PIL potenziale)	PC Dic 2006³	-0,5	-0,6	-0,6	-0,6	-0,5	-0,4	-0,3
	COM nov. 2006 ^{2,4}	-0,3	-0,4	-0,5	-0,7	n.d.	n.d.	n.d.
	<i>PC dic. 2005³</i>	-0,5	-1,0	-0,8	-0,5	-0,6	-0,6	n.d.
Saldo di bilancio delle pubbliche amministrazioni (in % del PIL)	PC dic. 2006 ^{3,6}	-2,9	-2,8	-2,3	-1,9	-1,7	-1,6	-1,4
	COM nov. 2006 ^{6,7}	-2,9	-3,0	-2,7	-2,5	n.a	n.d.	n.d.
	<i>PC dic. 2005³</i>	-3,1	-2,8	-2,4	-1,9	-1,7	-1,5	n.d.
Saldo primario (in % del PIL)	PC dic. 2006⁸	-0,8	-0,6	-0,2	0,1	0,3	0,5	0,7
	COM nov. 2006	-0,9	-1,0	-0,6	-0,4	n.d.	n.d.	n.d.
	<i>PC dic. 2005⁸</i>	-1,0	-0,7	-0,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saldo corretto per il ciclo (in % del PIL)	PC dic. 2006 ^{3,5}	-2,7	-2,5	-2,1	-1,7	-1,5	-1,4	-1,3
	COM nov. 2006 ⁴	-2,8	-2,8	-2,4	-2,2	n.d.	n.d.	n.d.
	<i>PC dic. 2005³</i>	-2,9	-2,3	-2,1	-1,7	-1,5	-1,3	n.d.
Saldo strutturale ⁹ (% del PIL)	PC dic. 2006^{3,5}	-3,0	-2,5	-2,1	-1,7	-1,5	-1,4	-1,3
	COM nov. 2006 ⁴	-3,1	-2,8	-2,4	-2,2	n.d.	n.d.	n.d.
	<i>PC dic. 2005</i>	-2,9	-2,3	-2,1	-1,7	-1,5	-1,3	n.d.
Debito pubblico lordo (in % del PIL)	PC dic. 2006	42,7	43,7	44,1	44,2	44,2	44,0	43,6
	COM nov. 2006	42,1	42,5	43,4	44,1	n.d.	n.d.	n.d.
	<i>PC dic. 2005</i>	43,3	44,4	44,8	44,7	44,6	44,4	n.d.

Note:

- 1) Previsioni in materia di PIL e di inflazione sottese alle proiezioni delle autorità britanniche in materia di finanze pubbliche; derivano da uno scenario in cui la crescita tendenziale è di un quarto di punto percentuale più elevata.
- 2) Le previsioni dei servizi della Commissione si basano su anni di calendario.
- 3) Il divario tra produzione effettiva e potenziale è calcolato in base alla metodologia concordata sulla base dei dati forniti nel programma di convergenza. I calcoli sul divario tra produzione effettiva e potenziale sono basati sui dati sottostanti lo scenario centrale di crescita tendenziale.
- 4) Divari tra produzione effettiva e potenziale basati su una crescita potenziale stimata al 2,8% nel 2006, al 2,7% nel 2007 e al 2,6% nel 2008.
- 5) I dati del programma di convergenza sono stati rettificati tenuto conto dei proventi UMTS. Le autorità del Regno Unito includono nelle loro proiezioni per il saldo delle amministrazioni pubbliche proventi annuali di circa 1,0 miliardi di sterline per la vendita delle licenze UMTS nel 2000. Questa integrazione, trasposta in termini di PDE, ha l'effetto di sottrarre circa 0,1 pp dal saldo (ovvero ad incremento del disavanzo) per ogni anno. Tutti i dati contenuti in questa tabella vengono forniti dopo l'aggiustamento dei dati del programma ad opera dei servizi della Commissione.
- 6) Dopo discussioni tra Eurostat e lo UK Office for National Statistics, è probabile che la cancellazione del debito della Nigeria sarà riclassificata nei conti pubblici ad incremento del disavanzo di circa lo 0,1% del PIL sia nel 2005/06 che nel 2006/07.
- 7) La previsione dei servizi della Commissione è precedente alle misure discrezionali annunciate nella relazione pre-bilancio del dicembre 2006 e incluse nel programma di convergenza. In assenza di piani di spesa dal 2008/09 in poi, la previsione d'autunno dei servizi della Commissione adotta l'ipotesi tecnica che la spesa resti costante in percentuale del PIL, mentre il programma di convergenza adotta l'ipotesi di lavoro di un calo del rapporto spesa/PIL.
- 8) Dati del programma di convergenza adattati ad una definizione di saldo primario in cui si utilizzano pagamenti di interessi lordi anziché netti.
- 9) Saldo corretto per il ciclo (calcolato in base alla metodologia concordata) escluse le misure una tantum ed altre misure temporanee. Misure una tantum ed altre misure temporanee tratte dalle previsioni per l'autunno 2006 dei servizi della Commissione e basate sulle informazioni fornite dall'Office for National Statistics (0,3% del PIL nel 2005/06).

Fonte: aggiornamento 2006 del programma di convergenza del Regno Unito, previsioni dei servizi della Commissione